



**Settore:** Servizi alla Collettività

**Servizio/Ufficio:** Istruzione

**Oggetto:** ISTRUZIONE - EMERGENZA COVID-19 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E ASILI NIDO - C.I.G.: 5015422928 - APPROVAZIONE VARIANTE AI SENSI ART. 106, COMMA 2, D. LGS. 50/2016.

### **DETERMINA n. 2944 DEL 30/09/2020**

#### **Il Dirigente**

#### **PREMESSO:**

- che con Deliberazione G.C. n. 104 del 18/3/2013, si stabiliva di indire una gara d'appalto per la gestione del servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido, mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 3 comma 37, 55 e 83 del D.Lgs. 163/2006, per la durata di anni nove, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, per un valore annuo stimato di Euro 1.569.100,00 I.V.A. esclusa, sulla base dei seguenti prezzi unitari per singolo pasto:
  - Euro 2,20 Costo pasto derrate al crudo Asili Nido;
  - Euro 4,80 Costo pasto derrate al crudo Asili Nido + preparazione pasti;
  - Euro 4,65 Costo pasto scuole;
- che la gara si è regolarmente svolta e conclusa il giorno 19/6/2013, con aggiudicazione provvisoria del servizio alla Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A., con sede legale in Milano, all'epoca in via degli Olivetani 4 e attualmente in via Scarsellini 14;
- che, con determinazione del Dirigente n. IS/402 in data 8/7/2013, sono stati approvati i relativi verbali di gara, con aggiudicazione definitiva del servizio alla Società in oggetto;
- che a seguito della verifica positiva del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti previsti dalla vigente normativa, l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, pertanto, è stato possibile procedere con la formale stipulazione del contratto;

VISTO il contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, alle condizioni tutte, sia tecniche che economiche, offerte in sede di gara, per un importo annuo presunto di Euro 1.493.245,00

(unmilionequattrocentonovantatremiladuecentoquarantacinque/00) I.V.A. esclusa, tenuto conto dei prezzi unitari offerti per ogni singolo pasto, per ciascuna tipologia, comprensivi di tutte le spese da sostenersi per l'esecuzione del servizio:

- Euro 1,85 Costo pasto derrate al crudo Asili Nido (consumo presunto: numero 16.900 pasti annui);
- Euro 4,30 Costo pasto derrate al crudo Asili Nido + preparazione pasti (consumo presunto: numero 13.800 pasti annui);

➤ Euro 4,45 Costo pasto scuole (consumo presunto: numero 315.200 pasti annui);  
per un corrispettivo complessivo presunto dovuto per l'intera durata dell'appalto (anni 9) dal  
COMUNE DI BIELLA alla Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. ammontante a Euro  
13.439.205,00  
(tredicimilioni quattrocentotrentanove miladuecentocinque/00) I.V.A. esclusa;

DATO ATTO che con determinazione di impegno n. 234 del 21.01.2020 si provvedeva ad impegnare  
la spesa necessaria per il servizio in oggetto per l'anno 2020, per l'importo complessivo di €. 586.200,00 a favore della Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. con sede legale in Milano,  
attualmente in via Scarsellini 14;

ATTESO che fra i servizi oggetto dell'appalto in essere rientra la gestione del servizio di ristorazione  
scolastica, comprensivo di tutte le attività connesse alla somministrazione dei pasti presso le scuole  
dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;

EVIDENZIATO che, alla luce dell'attuale preoccupante situazione, che a livello nazionale e  
internazionale si è generata a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus), sono  
stati emanati numerosi interventi normativi aventi, fra gli obiettivi primari, quello di natura sanitaria  
di contrastare il diffondersi del virus;

VISTI, in particolare, i seguenti provvedimenti, emanati in vista della ripresa delle attività scolastiche  
ed educative:

- decreto 26 giugno 2020, n. 39 del Ministero dell'Istruzione contenente l'Adozione del Documento  
per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del  
Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021;
- decreto 3 agosto 2020, n. 80 del Ministero dell'Istruzione contenente l'Adozione del Documento di  
indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole  
per l'infanzia;
- decreto 6 agosto 2020, n. 87 del Ministero dell'Istruzione contenente il Protocollo d'intesa per  
garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento  
della diffusione di Covid-19;

CONSIDERATO che, il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale  
importanza ed è pertanto necessario prevedere tutte le soluzioni organizzative per assicurare che possa  
avvenire in condizioni di sicurezza;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare Settore  
Prevenzione e Veterinaria – con il documento Rev.0 del 27/08/2020, avente ad oggetto: *“Ripresa  
delle attività scolastiche: linee di indirizzo per la somministrazione dei pasti”*, in merito alle possibili  
soluzioni organizzative da adottarsi nella realizzazione del servizio di ristorazione scolastica;

VALUTATA l'impossibilità di far ripartire il servizio di ristorazione scolastica presso le scuole  
cittadine secondo le medesime soluzioni organizzative adottate negli anni scolastici precedenti, che  
non consentirebbero il rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-  
19;

EVIDENZIATO che non si ravvisano particolari criticità per la somministrazione dei pasti in  
sicurezza presso le scuole dell'infanzia, mentre invece, per quanto concerne le scuole primarie e

secondarie di primo grado cittadine, l'attuale configurazione dei locali utilizzati come refettori non consentirebbe lo svolgimento del servizio nelle condizioni di sicurezza necessarie;

DATO ATTO che, dopo una serie di incontri con i Dirigenti degli istituti scolastici cittadini e di sopralluoghi presso i singoli plessi, a seguito di quanto previsto dal sopra citato documento della Regione Piemonte, fra le possibili soluzioni organizzative ivi previste per la realizzazione del servizio di ristorazione scolastica, in accordo con i Dirigenti scolastici, valutata la situazione contingente, si è ritenuto di individuare quale soluzione transitoria – da adottarsi nelle more della realizzazione degli interventi di Edilizia leggera per emergenza sanitaria da Covid-19 finanziati dal Programma Operativo Nazionale (PON) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020, necessari per l'adeguamento dei locali da utilizzarsi quali refettori nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, al fine di consentire lo svolgimento del servizio di ristorazione scolastica in sicurezza – quella della distribuzione dei pasti nelle singole aule, mediante consegna dei pasti cucinati su vassoi usa e getta, con sanificazione di ogni singolo banco, da parte del personale addetto, prima della distribuzione dei pasti ed al termine della pausa pranzo, al fine di recepire protocolli e linee guida per il contenimento del diffondersi del Coronavirus,

DATO ATTO che, al momento, l'unica soluzione alternativa alle sopra indicate modalità transitorie di realizzazione del servizio, per quanto concerne le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine, sarebbe quella della temporanea sospensione del servizio, praticabile solo a prezzo di gravi ripercussioni sociali ed educative, che graverebbero:

- sulla salute dei bambini, considerato altresì che la mensa scolastica è parte integrante del progetto educativo individuale scolastico, che prevede anche una corretta educazione alimentare, volta ad evitare erronee abitudini alimentari che, sempre più spesso, portano a fenomeni di disturbi alimentari infantili (quali per es.: l'obesità infantile, l'anoressia infantile, ecc..)
- sull'organizzazione delle famiglie, che dopo il lungo periodo di sospensione delle attività scolastiche per via del *lockdown* sarebbero ulteriormente deprivate, anche se solo in via temporanea, di un importante servizio, vedendosi costrette a trovare delle soluzioni alternative;

EVIDENZIATO CHE la ditta COMPASS GROUP ITALIA S.p.A., affidataria del servizio di ristorazione scolastica, per la realizzazione del servizio in via transitoria secondo le suddette modalità ha trasmesso la propria proposta tecnico/economica, assunta al protocollo dell'ente in data 19.09.2020, al n. 41155, nella quale sono indicate in modo dettagliato le operazioni da svolgersi per la realizzazione del servizio, nonché i costi aggiuntivi previsti;

DATO ATTO:

- che l'accettazione della suddetta proposta tecnico/economica, necessaria per assicurare la realizzazione del servizio di ristorazione scolastica anche per quanto concerne le scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine, impone una revisione del contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022;
- che la variante in aumento è da intendersi applicabile al periodo transitorio dal 28.09 al 30.11.2020 e viene quantificata in € 234.221,86, IVA esclusa;
- che il suddetto aumento deriva in parte da un incremento di spesa collegato al costo del singolo pasto, calcolato stimando in n. 5.500 la media dei pasti settimanali da somministrare, mentre la restante parte è inerente alle spese connesse alla soluzione organizzativa transitoriamente adottata;

DATO ATTO che il servizio di cui all'affidamento in questione rientra nell'ambito dell'allegato IX del D.lgs. 18/04/2016 n.50, e pertanto la variante necessaria è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di € 750.000,00 fissata dal Codice dei contratti;

RITENUTA applicabile, nel caso di specie, la disciplina dettata dall'art. 106, comma 2, del D. lgs. 50/2016 in materia di modifica dei contratti durante il periodo di efficacia;

VISTO:

- il D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- il Regolamento comunale per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento di Contabilità Comunale;
- la deliberazione C.C. n. n. 91 del 20.12.2019 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Finanziaria nonché il Bilancio di Previsione 2020/2022;
- la deliberazione G.C. n. 71 del 27.02.2020, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

#### D E T E R M I N A

- 1) in relazione all'affidamento in oggetto, di accettare per le ragioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate, la proposta tecnico/economica trasmessa dalla ditta COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. assunta al protocollo dell'ente in data 19.09.2020, al n. 41155, come agli atti depositata, approvando ai sensi dell'art. 106, comma 2 del vigente Codice dei contratti (D.lgs. 50/2016), la variante in aumento del contratto Repertorio n. 6710, stipulato in data 17.12.2014, relativo al servizio di Ristorazione Scolastica e Asili Nido per il periodo di anni 9, dal 2/9/2013 all'1/9/2022, con la Società COMPASS GROUP ITALIA S.p.A. con sede legale in Milano, attualmente in via Scarsellini 14;
- 2) di dare atto:
  - che la suddetta variante in aumento è da intendersi applicabile al periodo transitorio dal 28.09 al 30.11.2020 e viene quantificata in € 234.221,86, IVA esclusa;
  - che il suddetto aumento deriva in parte da un incremento di spesa collegato al costo del singolo pasto, calcolato stimando in n. 5.500 la media dei pasti settimanali da somministrare, mentre la restante parte è inerente alle spese connesse alla soluzione organizzativa transitoriamente adottata;
- 3) di dare atto che la spesa per la variante in argomento trova copertura nella somme originariamente stanziata nel bilancio pluriennale corrente;
- 4) di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA e del rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010;

- 5) di dare atto che viene data attuazione ai disposti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
- 6) di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza;
- 7) di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Dirigente ad interim**

**(Dr. Giorgio MUSSO)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2015 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa